

Valli Brembana e Imagna

Murale sui bambini sfregiato dai vandali «Lasciamolo così»

San Giovanni Bianco. La proposta di chi lo promosse «Tavola della pace» e rappresentante Onu: «Farà riflettere ancora di più». Il sindaco: meglio sistemarlo

SAN GIOVANNI BIANCO
GIOVANNI GHISALBERTI

«Lasciamo il murale così com'è ora, sfregiato. Con una targa che faccia riflettere su quel gesto».

La proposta è della Tavola della Pace Valle Brembana che, due anni fa, insieme ai Comuni di San Giovanni Bianco, San Pellegrino, l'Accademia Carrara e l'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo), agenzia dell'Onu, fece realizzare il murale contro lo sfruttamento del lavoro minorile nei pressi del ponte dei Frati a San Giovanni Bianco. Il progetto vide la realizzazione anche di un altro murale su una parete della scuola elementare, di un gioco permanente al parco di San Pellegrino e di un convegno sul lavoro minorile a cui presero parte, tra gli altri, Maurizio Landini e Cino Tortorella.

Il murale nei pressi dell'ex statale 470, alla fermata dei bus, nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, è stato in buona par-

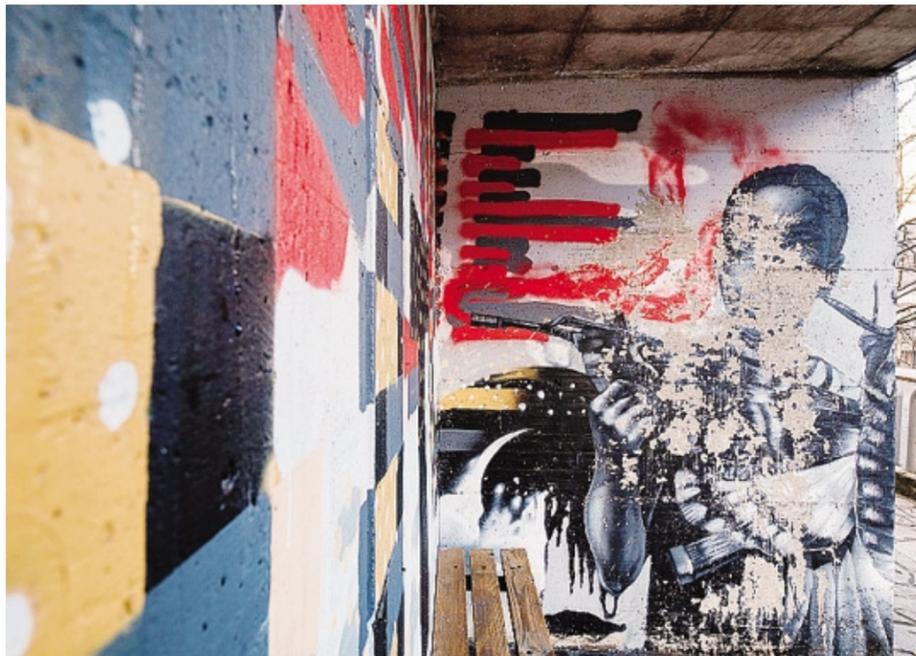
■ Secondo l'associazione vallare una targa potrebbe poi motivare la scelta

■ Il dipinto era stato realizzato nel 2015 contro lo sfruttamento del lavoro minorile

te imbrattato con una sostanza che poi ha corroso il disegno sottostante.

«In accordo con Maria Gabriella Lay, rappresentante italiana dell'Ilo - spiega il presidente della Tavola della pace Franco De Pasquale - proponiamo di lasciare il murale così com'è, corredato da una targa su cui scrivere: "Questo atto di vandalismo ci fa riflettere, ci interroga sulle ragioni del gesto che ha imbrattato e profanato il messaggio di solidarietà dei nostri giovani, un appello di tutta la comunità per il rispetto dei diritti dei minori, per quei 168 milioni di bambini e adolescenti nel mondo cui è negata l'infanzia"».

«Un messaggio - prosegue De Pasquale - che ricordi quanto sia ancora lungo e difficile il percorso riguardante i diritti umani e il rispetto dei diritti negati all'infanzia. Si ritiene altresì che lo scempio, alla vista di tutti, renda ancora più forte ed effica-



Il murale imbrattato dai vandali nei pressi della fermata dei bus lungo l'ex statale FOTO MARIO ROTA

ce il messaggio che si voleva diffondere».

Diverso il parere, però, sul da farsi, del sindaco di San Giovanni Bianco Marco Milesi (e al Comune spetta la decisione finale): «La proposta della Tavola della pace ha un senso molto forte, anche se personalmente sono dell'idea che di fronte ad atti di vandalismo sia meglio sistemare le cose danneggiate piuttosto che mettere targhe in memoria. Non vorrei che fosse enfatizzato il danno causato da uno o pochi, rispetto al senso civico della stragrande maggioranza, anche di chi non ha apprezzato il tema o l'esecuzione del murale, ma che non è certo andato a imbrattare muri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza Brembana

Videogame didattico, alunni in gara

Il Centro Studi Impara Digitale, associazione che ha l'intento di promuovere una didattica innovativa, ha organizzato a Bergamo «Game@School», la prima competizione nazionale che vede sfidarsi squadre di studenti nell'uso del videogioco a livello didattico. Anche alunni delle classi terza e quarta della Scuola Primaria «Clelia Pizzigoni» di Piazza Brembana, con la loro insegnante Danie-

la Cortinovis, hanno partecipato alla gara, dopo che l'anno scorso avevano avuto il loro primo approccio al pensiero computazionale e al coding nel progetto «Classe scomposta», dove avevano già sperimentato la loro capacità di risolvere problemi e organizzarsi in modo autonomo. I piccoli esploratori tecnologici nei prossimi mesi in classe completeranno il videogioco progettato, continuando così ad esercitarsi. In attesa delle finali di maggio, le due classi della Scuola Primaria di Piazza Brembana sono state a Milano al Tablet School, meeting nazionale sulla scuola digitale per il Workshop «A scuola di Stop-Motion». GRE.RE

Chiudono per manutenzione le gallerie Antea e Frasnadello

Viabilità

Oggi dalle 8,30 alle 17,30, verranno chiuse per un intervento di manutenzione ordinaria le gallerie Antea e Frasnadello, dal chilometro 22 al chilometro 26 nei Comuni di San Pellegrino Terme e San Giovanni Bianco lungo la ex statale 470 della Valle Brembana. Pertanto il transi-

to verrà deviato lungo le strade statali comunali dei due paesi. Per chi non fosse della zona e si ritrova a percorrere la strada statale una volta arrivati alla rotonda, all'inizio di San Pellegrino Terme, subito dopo lo stabilimento della San Pellegrino Spa, seguire la seconda uscita verso il centro del paese, senza fare deviazioni ci si congiungerà con le gallerie

che portano direttamente a San Giovanni Bianco. L'apertura e la chiusura dei lavori non coincide con l'orario di punta del traffico, ma potrebbero esserci dei disagi e si preannuncia difficoltosa la viabilità per tutti gli automobilisti che transitano in Val Brembana. La Provincia di Bergamo curerà la posa delle segnalazioni stradali relative ai lavori.



L'imbocco della galleria Antea a San Pellegrino: oggi chiude per lavori

A Cepino coreografia contro il bullismo

Sant'Omobono

Dalla prima elementare alla terza media, riflessioni di classe per prevenire e contrastare il bullismo. Giornata intensa martedì all'istituto Maria Consolatrice Opera Sant'Omobono di Cepino, a Sant'Omobono Terme, dove più di un centinaio di ragazzi, guidati dagli insegnanti, hanno riflettuto sul fenomeno crescente del bullismo e su come prevenirlo. «I bambini delle classi elementari sono stati coinvolti in diverse attività -



spiega l'insegnante Alberto Siginorini - che hanno spaziato da cartelloni sul tema dell'amicizia fino a fumetti, racconti e immagini pubblicitarie. I ragazzi delle scuole medie, invece, dopo aver visto un video sul bullismo e ascoltato dei brani musicali, hanno redatto articoli che verranno inseriti nel giornalino scolastico». Dopo l'intervallo gli studenti dell'istituto Maria Consolatrice, con una maglietta blu, sono scesi nel cortile della scuola e coordinati dal vicario professor Francesco Salvador si sono presi per mano e hanno «disegnato» un nodo umano, con la parola «no», per celebrare la primogiornata nazionale contro il bullismo.

Gabriella Pellegrini

Al Bim si alza il sipario sul raduno emigranti

Valle Imagna

Domani alle 15 nella sede del Consorzio Bacini Imbriferi Montani in via Taramelli, 36 a Bergamo verrà presentato il raduno internazionale emigrazione Bergamasca che si terrà al Santuario della Cornabusa nei giorni 8-9-10 settembre. Interverranno i presidenti: Carlo Personeni, Ente Bergamaschi nel Mondo, Roberto Facchinetti, Comunità Montana Valle Imagna, Diego Rodeschini, Associazione

Imprenditori Sant'Omobono Terme e Giorgio Locatelli, Centro Studi Valle Imagna. I vertici di questi enti illustreranno le ragioni del raduno internazionale dell'emigrazione bergamasca nel mondo e il programma delle tre giornate. Tra l'altro quest'anno ricorre il bicentenario della morte di un «emigrante» illustre come l'architetto Giacomo Quarenghi, originario di Rota d'Imagna, che portò il suo genio artistico nella grande Russia.

R. Tr.

SEDRINA

Fiaccolata da Cler alla parrocchiale

Fiaccolata e preghiere in una lunga discesa che dalla frazione di Cler porta fino alla chiesa parrocchiale. Si potrà vivere un intenso momento di raccoglimento e preghiera domani a Sedrina in occasione della Beata Vergine di Lourdes e della 25ª giornata del malato. Alle 17 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la Messa dal parroco don Pierangelo Redondi con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi. Alle 20 Messa nella chiesetta della frazione di Cler in onore della Beata Vergine di Lourdes, a cui seguirà alle 21 una fiaccolata con momenti di preghiera e di riflessioni che si snoderà lungo la strada che dalla frazione porta al centro del paese, prima della benedizione finale nella chiesa parrocchiale.

PIAZZATORRE

Iscrizioni aperte alla ciaspolata

Ciaspolata al chiaro di luna sabato a Piazzatorre con cena al rifugio Gremei. Neve e luna piena accompagneranno i partecipanti fino al rifugio, dove si terrà una cena. Prenotazioni al numero 0345/311462.